

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2 - I
del 18.01.2010

OGGETTO: Interrogazioni ed interpellanze.

L'anno duemiladieci, il giorno....diciotto.... del mese di...gennaio.... nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **18,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Alle ore **19,30** il Presidente, eseguito l'appello dei Consiglieri comunali signori:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i> | 17) CARINCI Giancarlo |
| 2) AVELLI Patrizio (<i>Presidente</i>) | 18) PERCOCO Gianni |
| 3) PIETRICOLA Giuseppe (<i>V. Presidente</i>) | 19) PALMACCI Pietro |
| 5) VILLANI Domenico | 20) GOLFIERI Valerio |
| 6) FANTASIA Romano | 21) PIETRICOLA Domenico |
| 7) MASELLA Luciano | 22) MARAGONI Loreto |
| 8) ACANFORA Antonio | 23) LAURETTI Lino |
| 9) MONTI Sandro | 24) LAURETTI Alfredo |
| 10) CAIAZZO Fabio | 25) ZAPPONE Domenico |
| 10) BELLEZZA Roberto | 26) COCCIA Vincenzo |
| 11) PIETRICOLA Roberto | 27) GIULIANI Valentino |
| 12) BERNARDI Antonio | 28) DI MAURO Gino |
| 13) FRATTARELLI Biagio Gabriele | 29) LA ROCCA Giuseppe |
| 14) MASULLO Giovanni | 30) RECCHIA Vincenzo Silvino |
| 15) CICERANO Angelo | 31) MAZZUCCO Antonio Edis |
| 16) BERTI Benito Pietro | |

Risultano presenti ...25.... consiglieri.

Sono assenti i consiglieri: Berti Benito Pietro, Caiazzo Fabio, Fantasia Romano, Frattarelli Biagio Gabriele, Recchia Vincenzo Silvino, Villani Domenico

Sono presenti gli Assessori: Lauretti Francesca, Masci Giovanni, Zicchieri Francesco, Amuro Giuseppe, Longo Ezio.

Sono assenti gli Assessori: D'Amico Gianni, Ferrari Franco, Pecchia Luciano.

Partecipa alla seduta il Segretario sottoscritto.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Interrogazioni e interpellanze.

Il Presidente riferisce che il gruppo consiliare del P.D., in data 13 gennaio 2009 prot. 1372/I, ha presentato un'interrogazione con risposta scritta ed orale in Consiglio comunale, che è allegata al presente atto sotto la lettera A.

Quindi comunica che l'Amministrazione ha dato risposta scritta in data 18 gennaio 2010 prot. 2153/U, allegata al presente atto sotto la lettera A/1.

Bernardi – Dopo aver brevemente lamentato la mancata risposta alle numerose interrogazioni presentato dal suo gruppo, preannuncia che presenterà una lettera per ricordare quali e quante siano le interrogazioni a cui l'Amministrazione non ha ancora dato risposta. Quindi nell'illustrare l'interrogazione dà integrale lettura della stessa.

Sindaco – Riferisce di avere serie difficoltà l'Amministrazione a dover rispondere ad una interrogazione presentata dal P.D. sulla base di notizie apparse sulla stampa locale. Comunica le sue opinioni rispetto alla interrogazione e riferisce che secondo lui la stessa è stata scritta da ignoranti in materia perché è accertato che su un determinato territorio più alberghi ci sono e più è possibile sviluppare il turismo. Quindi dà lettura della risposta dell'Amministrazione.

Bernardi – Non condivide le cose dette dal Sindaco e ne riferisce le motivazioni anche per giustificare la necessità di interrogare l'Amministrazione sul problema.

Il Presidente riferisce che il gruppo consiliare del P.D., in data 10 novembre 2009 prot. 61137/I, ha presentato un'interrogazione con risposta scritta ed orale in Consiglio comunale, che è allegata al presente atto sotto la lettera B).

Quindi comunica che l'Amministrazione ha dato risposta scritta in data 18 gennaio 2010 prot. 2156/U, allegata al presente atto sotto la lettera B/1.

Bernardi – Illustra l'interrogazione presentata dal suo gruppo per giustificarne la presentazione.

Sindaco – Dà integrale lettura della risposta.

Bernardi – Prende atto del pagamento avvenuto, però per il futuro invita l'Amministrazione a rispettare tempi e regole nel pagamento delle indennità agli scrutatori. Fa rilevare che non è possibile che la banca nel pagamento di tali indennità ha fornito agli interessati singole carte di credito, è illegittimo. Riferisce ulteriori motivi che hanno dato origine all'interrogazione. Si dichiara insoddisfatto della risposta.

Si assenta il consigliere Giuliani

Il Presidente riferisce che il gruppo consiliare del P.D., in data 28 luglio 2009 prot. 43154/I, ha presentato un'interrogazione con risposta scritta ed orale in Consiglio comunale, che è allegata al presente atto sotto la lettera C).

Quindi comunica che l'Amministrazione ha dato risposta scritta in data 18 gennaio 2010 prot. 2162/U, allegata al presente atto sotto la lettera C/1.

Bernardi – Illustra l'interrogazione e ne giustifica la presentazione.

Sindaco – Riferisce che quanto lamentato da Bernardi è dipeso da inconvenienti che sono stati evidenziati ed addebitati alla società.

Bernardi – Riferisce ulteriori dati e notizie per cui il problema della pulizia degli arenili si è protratto nel tempo anche dopo il periodo estivo. Chiede se l'Amministrazione ha provveduto ad addebitare alla Società Terracina Ambiente le inadempienze relative ai servizi previsti in capitolato e che non sono stati resi. Termina l'intervento dichiarandosi insoddisfatto della risposta.

Il Presidente riferisce che il gruppo consiliare del P.D., in data 12 novembre 2009 prot. 61930/I, ha presentato un'interrogazione con risposta scritta ed orale in Consiglio comunale, che è allegata al presente atto sotto la lettera D). Quindi comunica che l'Amministrazione ha dato risposta scritta in data 18 gennaio 2010 prot. 2158/U, allegata al presente atto sotto la lettera D/1.

La Rocca – Nell'illustrare l'interrogazione riferisce le motivazioni per cui si è resa necessaria l'interrogazione.

Sindaco – Ringrazia il P.D. per l'interrogazione che – secondo lui – merita notevole attenzione. Riferisce come l'Amministrazione si è mossa per affrontare il grave problema e come e cosa intende ancora fare per migliorare la situazione già abbastanza positiva rispetto agli altri Comuni limitrofi.

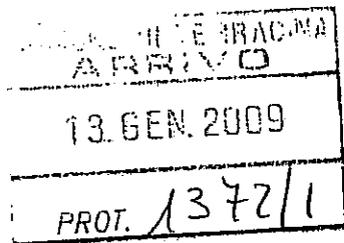
La Rocca – Si dichiara disponibile a collaborare con l'Amministrazione comunale e a tal proposito riferisce e suggerisce alcune tecniche da seguire per poter fronteggiare ancora meglio il problema sollevato con l'interrogazione.

---ooOoo---

Presidente – Riferisce al Consiglio, chiedendone la disponibilità per l'ascolto, che cederà la parola all'Assessore Zicchieri per una comunicazione importante.

Assessore Zicchieri – Riferisce su un articolo apparso sulla stampa locale che trattando il problema dell'assistenza ad una bambina disabile, riferiva notizie non vere. Approfitta per riferire le reali notizie che sono nettamente contrarie a quella apparse sulla stampa. Precisa che sull'assistenza alla bambina interessata vi è piena soddisfazione da parte dei genitori.

---ooOoo---



185

ALL. A/

AL SINDACO
DEL COMUNE DI TERRACINA

E.P.C.

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: interrogazione con risposta scritta e orale in consiglio comunale

Notizie di stampa riportano che nella nostra città siano state poste in essere un rilevante numero di alienazioni di strutture turistico ricettive ed altre attività economiche di carattere commerciale.

dal Enzo Grossi Presidente provinciale e vice-presidente regionale di Federalberghi, in una intervista rilasciata ad un quotidiano , ha al riguardo dichiarato:

- " le strutture in vendita sono molte di più di quelle inserite nelle agenzie immobiliari perché c'è chi preferisce le trattative private" ed inoltre, " ultimamente è stato venduto un albergo in zona al costo di 2 milioni e mezzo di euro";
- "per la prima volta ha dovuto lasciare chiusa una delle sue strutture alberghiere per il periodo invernale perché altrimenti la gestione avrebbe avuto un saldo negativo,...e invece c'è chi può permettersi un investimento a sei zeri";
- " sono stati messi in vendita alberghi anche di recente costruzione è c'è chi, in attesa del migliore acquisto, ha smantellato parte della struttura: quelli che compreranno, cosa sperano di trovare in una città dove manca la capacità di creare un nuova politica turistica?"

Lo stesso rappresentante Federalberghi si interroga sulla reale esigenza di creare 5000 nuovi posti letto nel Territorio di Terracina con la variante della C2.

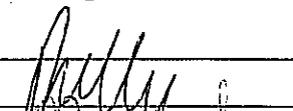
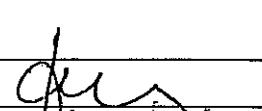
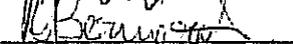
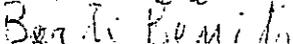
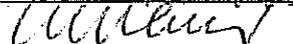
Su tale argomento, è intervenuta l'associazione regionale del Lazio per la lotta contro le illegalità e le mafie "Antonio Caponnetto", che, sempre in base alle notizie di stampa, avrebbe scritto una lettera aperta al capo dello Stato, al Ministero dell'Interno e al procuratore nazionale antimafia, in merito a quello che definisce: l'assalto finale della criminalità organizzata dell'economia di Gaeta e Terracina".

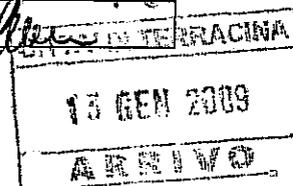
Tali notizie di stampa, e altre, creano notevole preoccupazione, non potendo restare senza una risposta e un chiarimento da parte dell'amministrazione comunale.

Premesso quanto sopra, i sottoscritti consiglieri del gruppo dei Democratici di Sinistra, interrogano per sapere:

- se corrispondono a verità le suindicate notizie di stampa, ed in particolare se i competenti uffici comunali siano o meno in possesso di dati relative alle compravendite delle attività economiche perfezionate negli ultimi anni nel comune di Terracina
- in caso negativo se sia l'amministrazione intenzionata a porre in essere iniziative dirette ad acquisire dati dettagliati in relazione alle compravendite suddette.

13.01.2009

Alla Rossano		Coccia Vincenzo	
Bernardi Antonio		Pietricola Giuseppe	
Berti Benito		Recchia Vincenzo	
Carinci Giancarlo		Zappone Domenico	





CITTÀ DI TERRACINA

ALL. A/A

2153/u

Gruppo consiliare P.D.
S E D E

Oggetto: risposta interrogazione 13 gennaio 2009, prot. 1372/I.

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si specifica quanto segue:
l'art. 26 della Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 13 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14) recita: "l'esercizio dell'attività ricettiva alberghiera è subordinata ad autorizzazione rilasciata dal Comune in cui la struttura è situata.....".

La richiesta per nuova apertura deve essere supportata dai seguenti allegati:

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il possesso dei requisiti morali e professionali;
- dichiarazione asseverata da tecnici abilitati, attestante la conformità della struttura e dell'impiantistica alla normativa vigente in materia urbanistica, edilizia, ambientale, igienico - sanitaria e di sicurezza.

Il subingresso nella titolarità o nella gestione dell'attività ricettiva deve essere provato con regolare atto di cessione (contratto, scrittura privata con sottoscrizione autenticata da notaio e fiscalmente registrata) in ossequio a quanto disposto dall'art. 2556 del Codice civile. Tale atto viene prodotto dall'interessato presso l'Ufficio S.U.A.P. qualora venga richiesto il predetto subingresso di titolarità.

Tuttavia le competenze istituzionali dello stesso Ufficio S.U.A.P. non attengono al merito della specificità della transazione economica.

1 8 GEN. 2010



IL SINDACO
Stefano Nardi

226
ALL. B.

CITTA' DI TERRACINA
10 NOV 2009
Prot. n. 61137/11

AL SINDACO
DEL COMUNE DI TERRACINA
AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

E.P.C

OGGETTO: interrogazione con risposta scritta o orale in consiglio comunale

Nel mese di giugno scorso si sono svolte le elezioni europee, la commissione competente, per le normali operazioni di scrutinio, ha provveduto a nominare gli scrutatori per ogni sezione elettorale.

Gli scrutatori hanno garantito le normali operazioni di scrutinio.

Gli scrutatori dei seggi elettorali, ai sensi delle leggi vigenti, hanno diritto al pagamento di compensi per il lavoro svolto.

Al contrario, nel comune di Terracina, nonostante sono passati circa cinque mesi dalle elezioni, gli scrutatori, a differenza degli altri comuni, non hanno ancora percepito gli onorari di cui hanno diritto.

Il mancato pagamento di tali compensi, sta determinando malcontento e notevoli disagi dal punto di vista economico a coloro che hanno svolto le normali operazioni di scrutinio, considerando che, nella grande maggioranza, il servizio nei seggi elettorali è stato garantito da giovani studenti e disoccupati.

Premesso quanto sopra, i sottoscritti consiglieri del gruppo dei democratici di sinistra, interrogano per sapere:

- ❖ Per quale motivo, nonostante sono passati circa cinque mesi dalle elezioni e il Prefetto ha già erogati i fondi dovuti, gli scrutatori, a differenza degli altri comuni, non hanno ancora percepito gli onorari di cui hanno diritto per aver garantito il normale servizio nei seggi elettorali.
- ❖ Quando ritiene l'amministrazione comunale, di poter provvedere al pagamento degli onorari previsti per legge agli scrutatori che hanno garantito il normale servizio nei seggi elettorali nelle elezioni di cui sopra.

Terracina 09.11.2009

Bernardi Antonio	<i>Bernardi</i>	La Rocca Giuseppe	<i>La Rocca</i>
Berti Benito	<i>Berti Benito</i>	Pietricola Giuseppe	<i>Pietricola Giuseppe</i>
Carinci Giancarlo	<i>Carinci</i>	Recchia Vincenzo	<i>Recchia Vincenzo</i>
Coccia Vincenzo	<i>Coccia</i>	Zappone Domenico	<i>Zappone</i>

CITTA' DI TERRACINA
10 NOV 2009
ARRIVO



CITTÀ DI TERRACINA

ALL. B/1

2156/0

Gruppo consiliare P.D.
S E D E

Oggetto: risposta interrogazione 9 novembre 2009, prot. 61137/L.

In risposta all'interrogazione di cui all'oggetto si specifica quanto segue:

L'Ufficio di competenza ha emesso in data 1 dicembre 2009 i mandati n. 20090004418 e n. 20090004419 relativi al pagamento delle competenze previsti per i componenti dei seggi elettorali delle elezioni europee del 6 e 7 giugno 2009 e dei referendum popolari del 21 e 22 giugno 2009..

10 GEN. 2010



IL SINDACO
Stefano Nardi

212

ALL. C

CITTÀ DI TERRACINA
28 LUG 2009
Prot. n° 43154/1

E.P.C

Cofer
AL SINDACO
DEL COMUNE DI TERRACINA
AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI TERRACINA

OGGETTO: interrogazione con risposta scritta e orale in consiglio comunale

Negli arenili delle spiagge libere della nostra città di Viale Circe, Porto Badino e Foce Sisto, purtroppo anche durante la stagione estiva, è presente una grande quantità di rifiuti di ogni genere.

L'amministrazione comunale, tramite la Terracina-Ambiente, avrebbe già dovuto provvedere alla loro pulizia. Infatti il punto 2.9 – del disciplinare tecnico sull'affidamento della pulizia delle spiagge, sul servizio igiene urbana "Costituzione società a capitale misto pubblico/privato" per la gestione del servizio" gestito dalla Terracina Ambiente S.p.A.", prevede:

" L'esecuzione di questo servizio consiste nel mantenere pulite e sgombre dai rifiuti tutte le aree indicate nell'allegato C al presente in modo che vengano garantite la pulizia e l'igiene delle spiagge libere del litorale non date in concessione. Il servizio comprenderà le seguenti prestazioni:
pulizia di tutti gli arenili del territorio comunale, con riferimento allegato C, dalla lettera "a" alla lettera "b", da svolgersi per n.3 (tre) volte durante il periodo dal 1 ° ottobre al 30 aprile di ogni anno. Il servizio comprende la rimozione di tutti i rifiuti di vario genere depositatisi durante il periodo invernale e primaverile; detta pulizia sarà effettuata con appositi attrezzi manuali e con idonei mezzi meccanici in dotazione alla ditta. A ultimazione della suddetta pulizia, le spiagge comunali saranno dotate di appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti;
dal 1° marzo al 31 ottobre di ogni anno, entro le ore 9.00 di ogni giorno, sarà eseguita la pulizia degli arenili comunali consistente nell'asportazione di tutti i rifiuti presenti e nello svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti."

Purtroppo, come si evince dalla sporcizia sempre presente, questo servizio di pulizia delle spiagge, non è stato praticamente mai eseguito, disattendendo, le precise disposizioni previste nell'affidamento del servizio alla società sopra menzionate.

Nel mese di maggio scorso, il gruppo consiliare del Partito Democratico, ha inviato una lettera al Sindaco, all'Assessore all'Ambiente, al consiglio d'amministrazione della Terracina Ambiente S.P.A., in cui si chiedeva, tra l'altro, se era intenzione dell'amministrazione provvedere alla pulizia e garantire l'igiene delle spiagge nei su indicati tratti di arenili con un intervento straordinario per la situazione di emergenza che si era determinata e ordinario come previsto dal su richiamato disciplinare tecnico

Purtroppo, a tutt'oggi, anche se siamo in piena stagione estiva, oltre a non aver ricevuto nessuna risposta alla nostra lettera, escluso i tratti di arenili dati in concessione e puliti dai privati,, non si è provveduto ancora alla pulizia delle spiagge libere lasciandole in uno stato di degrado totale.

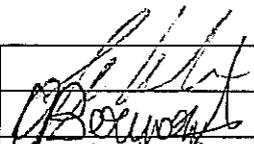
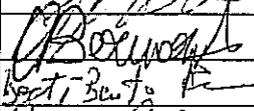
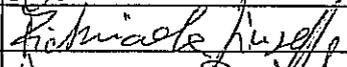
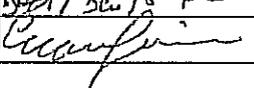
CITTA' DI TERRACINA
28 LUG 2009
ARRIVO

Tale situazione di degrado persistente, ammesso che ce ne fosse bisogno, oltre a determinare una emergenza igienico e ambientale, non favorisce sicuramente a migliorare l'immagine della nostra città nei confronti di coloro, tra l'altro, che vengono a passare la stagione estiva a Terracina.

Premesso quanto sopra, i sottoscritti consiglieri del gruppo del Partito Democratico *interrogano* per sapere:

- 1) Per quali motivo, nonostante l'arrivo della stagione estiva, non si è provveduto e tutt'ora a provvedere alla pulizia straordinaria e ordinaria delle spiagge libere della nostra città, come previsto dal su richiamato disciplinare tecnico;
- 2) **Quali sanzioni** sono state prese nei confronti della Terracina Ambiente S.p.A. per il mancato rispetto dei termini contrattuali.

Terracina 27.07.2009

LA ROBERTA GIUSEPPE Bernardi Antonio		Coccia Vincenzo	
Berti Benito		Pietricola Giuseppe	
Carinci Giancarlo		Recchia Vincenzo	
		Zappone Domenico	



CITTÀ DI TERRACINA

ALL. C/1

262/U

Gruppo consiliare P.D.
SEDE

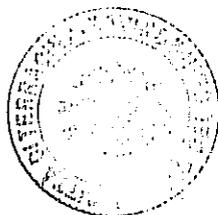
Oggetto: risposta interrogazione 28 luglio 2009, prot. 43154 /I.

In esito all'interrogazione di cui all'oggetto si evidenzia quanto segue:

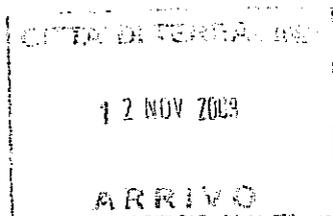
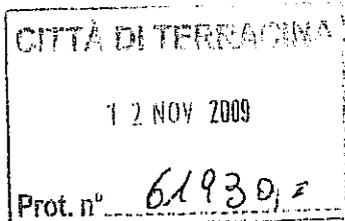
alle inottemperanze di servizi, quale quello specificato da codesto Gruppo consiliare, seguono le Diffide alla Società che li gestisce, emesse con regolarità dagli Uffici preposti.

Di conseguenza, gli stessi Uffici effettuano detrazioni sul canone, in ottemperanza alla convenzione stipulata con la Terracina Ambiente.

18 GEN. 2010



IL SINDACO
Stefano Mardi



227

ALL.D.

AL SINDACO
DEL COMUNE DI TERRACINA

E.P.C

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI TERRACINA

OGGETTO: interrogazione urgente con risposta scritta e orale in consiglio comunale

E' sotto gli occhi di tutti la condizione di progressiva infestazione delle numerose palme che caratterizzano da decenni il patrimonio del verde urbano della nostra città.

Si tratta di un danno dovuto ad un insetto che ha distrutto quasi completamente le palme, soprattutto appartenenti al genere Phoenix, denominato Punteruolo rosso (*Ryncophorus Ferrugineus*).

La lotta a questo insetto è obbligatoria in forza di un decreto della regione Lazio, che impone per le palme colpite:

- una terapia che consenta l'eradicazione dell'insetto nel più breve tempo possibile
- l'abbattimento delle palme seguito dalla smaltimento a norma di legge dei residui vegetali di risulta.

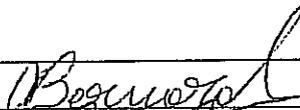
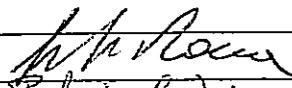
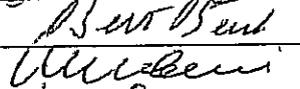
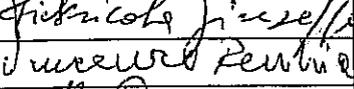
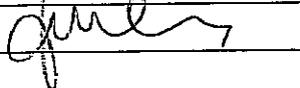
Considerato che:

- il Territorio del comune di terracina è stato incluso tra le aree infestate dal parassita già con DGR. N.390 del 5 giugno 2007 **"area focolaio"**
- La stessa DGR n.390 impone che: ***"i proprietari o i conduttori di terreni pubblici o privati in cui si trovino piante di palma attaccate dal Punteruolo rosso sono obbligati ad attuare le misure fitosanitarie prescritte dal Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio, con tutti gli oneri a proprio carico come stabilito dall'articolo 565, comma 2, del dlgs. 214/2005"***
- La DGR n.390/2007 dispone inoltre che: ***"le amministrazioni comunali, qualora ravvisino, ai sensi dell'art. 54, comma 2, del dlgs 267/2000, situazioni di grave pericolo per la pubblica incolumità derivanti dalla presenza di piante di palma infestate sui territori di loro competenza, provvedano all'abbattimento nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato 1 della presente deliberazione e di essa facente parte integrante"***
- La DGR n.390/2007 - allegato 1 - dispone inoltre che: "punto 9. La distruzione dei materiali infestati deve avvenire con un idoneo trattamento termico o con triturazione meccanica fine assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni non superiori ai 2 cm; punto 10. Lo smaltimento deve essere effettuato in conformita' alla normativa ambientale di riferimento. La data dell' intervento deve essere comunicata con anticipo di 5 giorni lavorativi all' Area Servizi Tecnici e Scientifici e al Sindaco del Comune in cui sono ubicate le piante;
- Il mancato rispetto delle predette disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'articolo 54 del D.Lgs 214/05 o, nei casi di legge, la denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 500 del codice di procedura penale.
- L'intero territorio del Comune di Terracina è stato incluso tra le **"Zone infestate"** in base alla determina dirigenziale c1813 del 29/7/08
- Successivamente l'intero comune di terracina è stato incluso in base alla determina c1068 del 13-5-2009 tra le **"Zone di insediamento"**
- in molti casi gli esemplari di palme presenti sul territorio comunale superano i 6-7 mt di altezza e quindi si tratta di piante che possono valutarsi diverse migliaia di euro (fino a 10.000 euro)
- sul territorio del comune ci sono diverse centinaia di palme che caratterizzano turisticamente quasi tutto il lungomare e le piazze più belle della nostra città
- da una analisi delle palme a tuttoggi la grande maggioranza delle palme hanno ancora l'apice vegetativo non colpito e sono pertanto recuperabili seguendo le modalità riportate nella determina dirigenziale c1068 del 13-5-2009

- il recupero delle piante potrebbe realizzarsi attraverso una potatura radicale delle stesse, che consiste talvolta nella eliminazione totale della chioma, e nella effettuazione di trattamenti con insetticidi il cui uso è stato derogato dal ministero della sanità proprio in base alla gravità del problema (tali interventi possono essere agevolmente effettuati dalle ditte che si incaricano della manutenzione del verde urbano o da ditte specializzate al costo di qualche centinaio di euro
- se si trascura di intervenire, l'infestazione prosegue e gli esemplari di palma sono da abbattere con gravi oneri a carico del comune (le ditte specializzate chiedono qualche migliaio di euro a pianta in base alle dimensioni)
- il mancato rispetto del decreto regionale, può comportare a carico dell'amministrazione oltre alle sanzioni amministrative previste in base al d.lgs. 214/2005, anche il reato penale in base all'art.500 del cp. Che punisce la diffusione colposa di organismi nocivi.
- Ne consegue che l'inerzia dell'amministrazione riguardo a questa problematica la rende complice sia della distruzione di un patrimonio del comune che ammonta a diversi milioni di euro solo in termini di danno economico (200 palme x 10.000 euro= 2.000.000 + spese di smaltimento 200 x 2000 euro= 400.000, totale circa 2.4 milioni di euro), senza poi stimare l'incommensurabile danno di immagine che una città turistica come la nostra ne subisce in modo quasi irreparabile.

Premesso quanto sopra, i sottoscritti consiglieri del gruppo del Partito Democratico *interrogano* per sapere:

- 1) Per quali motivo non si è provveduto e non si provvede, nonostante gli evidenti sintomi di infestazione e la consapevolezza dei danni che si sono verificati nei comuni limitrofi, al monitoraggio della diffusione del parassita e agli adeguati interventi di profilassi o di eradicazione dell'insetto sulle piante colpite;
- 2) ^{Esiste} ~~Esistono~~ dei contratti in essere con ditte specializzate nella manutenzione del verde urbano, e siccome questo problema era noto da anni, ^{la municipalità} ~~il comune~~ ha provveduto a esplicitare nell'affidamento del lavoro ^{un} ~~un~~ aspetto così patrimonialmente e paesaggisticamente rilevante ?
- 3) ^È ~~È~~ tenuto nella dovuta considerazione il notevole danno che può essere causato al patrimonio della città per ritardi o sottovalutazioni nell'affrontare la problematica esposta?

Bernardi Antonio		La Rocca Giuseppe	
Berti Benito		Pietricola Giuseppe	
Carinci Giancarlo		Recchia Vincenzo	
Coccia Vincenzo		Zappone Domenico	



CITTÀ DI TERRACINA

ALL. D/M

2158/V

Gruppo consiliare P.D.
S E D E

Oggetto: risposta interrogazione 12 novembre 2009, prot. 61930/I..

In risposta all'interrogazione di cui all'oggetto si specifica quanto segue:

L'Amministrazione comunale ha cominciato a trattare tutte le palme comunali da oltre due anni.

Avendo iniziato per tempo tale operazione si è riusciti a salvare più del 90% delle stesse.

Attualmente, di concerto con la Ditta appaltatrice e l'Università della Tuscia sono sotto osservazione, per un procedimento sperimentale, alcune palme dei giardini pubblici della città.

Dovendo continuare nel trattamento è stato effettuato un ulteriore affidamento alla Ditta specializzata al fine di mantenere sotto controllo il nostro patrimonio di palmizi.

18 GEN. 2010



IL SINDACO
Stefano Nardi

IL PRESIDENTE
P. Avelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. M. Tagliatela

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26 GEN. 2010

Terracina, 26 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. M. Tagliatela

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO
L. L'Aurora
